

Paolo Rolandi nuovo presidente di Confartigianato Imprese Varese

Pubblicato: Martedì 24 Giugno 2025



L'assemblea ordinaria dei soci di **Confartigianato Imprese Varese** ha affidato la presidenza a **Paolo Rolandi** che succede a Davide Galli. Una scelta che si colloca in un passaggio significativo per l'associazione, chiamata a consolidare un percorso orientato alla lettura precisa e operativa delle trasformazioni in atto nell'economia varesina.

In un contesto di **ridefinizione dei modelli produttivi e di riorganizzazione** delle filiere, la presenza di Rolandi rappresenta un segnale chiaro: portare all'interno dell'associazione lo sguardo diretto di chi vive il cambiamento d'impresa, ogni giorno, in reparto e sui mercati. Rolandi assume una funzione di rappresentanza che si radica nell'osservazione attenta delle criticità e nella restituzione analitica dei fabbisogni produttivi.

LE SFIDE QUOTIDIANE DELLE IMPRESE

È una presidenza che parla con le imprese, legge i numeri e i fenomeni. Rolandi è testimone dei punti di contatto fra il lavoro dell'associazione e le sfide quotidiane degli imprenditori. La sua figura si inserisce in un disegno che rifiuta la retorica e privilegia la misurabilità dell'impatto: dove andiamo, perché, e con quali strumenti.

I dati dell'Osservatorio Mpi di Confartigianato Lombardia aiutano a definire il perimetro di questa azione. Negli ultimi dieci anni, **la provincia di Varese ha visto calare del 6,1%** il numero di imprese registrate, con punte del -19,3% nel manifatturiero, -25% nella meccanica, -23,4% nel tessile e - 20,1%

nella metallurgia. Al tempo stesso, sono cresciuti settori come la consulenza gestionale (+63,6%), i servizi software (+26,1%), la manutenzione (+21,8%) e le attività paesaggistiche (+19,7%). Una riconfigurazione silenziosa, ma profonda, che ridefinisce il concetto stesso di impresa.

ENERGIA, DIGITALE, INTERNAZIONALIZZAZIONE

In questo scenario, la rappresentanza si traduce nella capacità di raccogliere segnali deboli, interpretarli e trasformarli in percorsi concreti: progetti, incentivi, relazioni con gli stakeholder, modelli di accompagnamento. Il programma di lavoro dell'associazione 2025–2029 ribadisce questa impostazione. **Le priorità sono concrete e ancorate ai bilanci aziendali: abbattimento dei costi energetici, semplificazione burocratica, formazione tecnica, internazionalizzazione mirata, digitalizzazione utile.** Ogni intervento nasce da dati raccolti sul campo e valutati con approccio sistemico. La presidenza Rolandi si inserisce in questo contesto come terminale sensibile del lavoro che Confartigianato Varese sta svolgendo: dalle visite sistematiche nelle imprese, all'elaborazione di policy evidence-based, fino alla definizione di piani di sviluppo su misura. È nei magazzini, negli uffici acquisti, nei centri di costo che oggi si gioca la tenuta e il rilancio del tessuto produttivo. L'associazione è presente, con metodo e coerenza, e la presidenza Rolandi ne è la voce consapevole e credibile.

PROFILO DEL NUOVO PRESIDENTE

Classe 1967, Paolo Rolandi è direttore generale di **Cromatura Cassanese**. Attivo nel sistema Confartigianato dal 1999, ha ricoperto ruoli di responsabilità nella Federazione Meccanica a livello regionale e nazionale. È stato Consigliere della Camera di Commercio di Varese, **presidente di MECH NET**, membro del Cda del Cluster Made in Italy e del Consorzio Nazionale Energia per le Imprese. Ha partecipato a progetti strategici su contrattazione, export, ottimizzazione dei costi. Vive a Cassano Magnago con la moglie e due figli.

LA GRANDE PASSIONE DI ROLANDI PER LA VELA

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it